



Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinamento scientifico
Giuliana Beschi, Cristiano Corghi

Coordinatore di redazione
Stefano Zanon

Consiglio di redazione
Giuliana Beschi, Laurenzia Binda,
Paolo Bisi, Elena Fracassi,
Carlo Quiri, Luca Reina

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,
S. Baruzzi, F. Boni, A. Bonghi,
A. Bortoletto, E. Bozza, B. Bravi,
M. Brisciani, P. Clementi, G.M.
Colombo, C. Corghi, L. Dall'Oca,
C. De Stefanis, S. Dimitri, A. Di Vita,
B. Garbelli, A. Guerra, M.R. Gheido,
P. Lacchini, P. Meneghetti, M. Nicola,
M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta,
C. Pollet, R.A. Rizzi, A. Scaini,
S. Setti, L. Simonelli, L. Sorgato,
M. Taurino, E. Valcarenghi,
L. Vannoni, F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero
M. Arici, M. Artioli, M. Bernardello,
G. Beschi, G.M. Colombo, C. Corghi,
S. Gritti, S. Pizzano, G. Romiti,
L. Simonelli

Stampa
Grafica Sette S.r.l.
Via P.G. Piamarta, 61, Bagnolo M. (BS)
Tel. 030-6820600
Sito web: www.seventyseven.biz

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via Bonfiglio, n. 33
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì
ore 9:00/13:00 - 14:30/17:00
Sito Web: WWW.RATIO.IT
Posta elettronica:
servizioclienti@gruppcastelli.com

Iscrizione al Registro Operatori
della Comunicazione n. 3575
del 28.11.1995

Autorizzazione del Tribunale
di Mantova n. 5/2003

Periodico mensile,
spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 21.04.2026

RATIO Nonprofit

Periodico dedicato al terzo settore

Sommario 5/2026

Opinione	- Contributi pubblici nella qualificazione degli Ets ai fini fiscali	3
-----------------	--	----------

Enti ecclesiastici e religiosi

Normativa	- Enti ecclesiastici e libro dei verbali. Introduzione	4
------------------	--	----------

Enti del Terzo Settore

Normativa	- Principali modifiche alla disciplina del Runts	8
	- Chiarimenti ministeriali sugli Ets	12
Bilancio	Struttura del modello A Stato patrimoniale ed esempi pratici di compilazione fra modello A e modello B	16
	Nuovo rendiconto per cassa aggregato: tra semplificazione contabile e nuovi adempimenti Runts	22
Pratiche amministrative	- Modifiche del decreto Runts: nuovo sistema di conferimento delle deleghe	26


Associazioni sportive dilettantistiche

Imposte dirette	- Esenzione da ritenuta per i premi sportivi fino a € 300	30
Iva	- Fattura elettronica dei lavoratori sportivi con partita Iva	32

Imposte e tasse

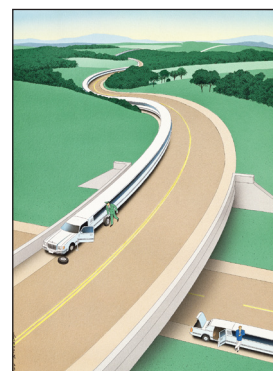
Imposte dirette	- Elevata al 21% l'aliquota per la rivalutazione delle partecipazioni	38
Imposte e tasse diverse	- Esenzione Imu per attività assistenziali/sanitarie e didattiche	40

Varie

Adempimenti	 - Proroga assemblee a distanza	42
Immobili	- Novità per la circolazione degli immobili donati	44

Rubriche

Scadenario	- Adempimenti mese di maggio 2026	46
Notizie in breve		48



Guy Billout

Nato nel 1941 a Dacize in Francia, alla fine degli anni '60 si è trasferito negli Stati Uniti.

Il suo talento fu subito notato da Milton Glaser, all'epoca art director del neonato New York Magazine, il quale gli affidò le prime commissioni.

Guy Billout si è fatto strada nel mondo dell'illustrazione diventando il precursore della cosiddetta "illustrazione concettuale" esercitando un'influenza enorme in un grande numero di illustratori.

Ha collaborato per decenni con la rivista The Atlantic Monthly, oltre a pubblicare su tutti i principali media americani e internazionali: The Atlantic Monthly, The New York Times, The New Yorker, The Wall Street Journal, The Washington Post, Oprah, Travel & Leisure, Business Week, Fortune, Time, Le Monde.

Ha pubblicato anche diversi libri per bambini sfruttando sempre il suo peculiare stile minimalista, scarno e preciso, con illustrazioni immancabilmente intrise di ironia e sorprese.

Nel 2016 è stato inserito nella Hall of Fame della prestigiosa Society of Illustrators di New York.

Nel 2023 l'Associazione Tapiroglan gli ha dedicato una grande mostra monografica dal titolo "Be you" nel contesto della 18ª Mostra internazionale di illustratori contemporanei a Cremona e successivamente a Genova.

Fabio Toninelli

In copertina

Titolo dell'opera:
"Deferred"

Tecnica: Acquerello e aerografo

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT

Posta elettronica: servizioclienti@gruppcastelli.com

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

*****Riproduzione vietata*****

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - privacy@gruppcastelli.com.

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy-policy.

Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST

Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica

MODIFICHE DEL DECRETO RUNTS: NUOVO SISTEMA DI CONFERIMENTO DELLE DELEGHE

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- ASPETTI OPERATIVI

D.M. Lavoro 15.09.2020, n. 106 - D.M. Lavoro 13.01.2026, n. 2 – Nota Ministeriale 27.03.2026, n. 5003

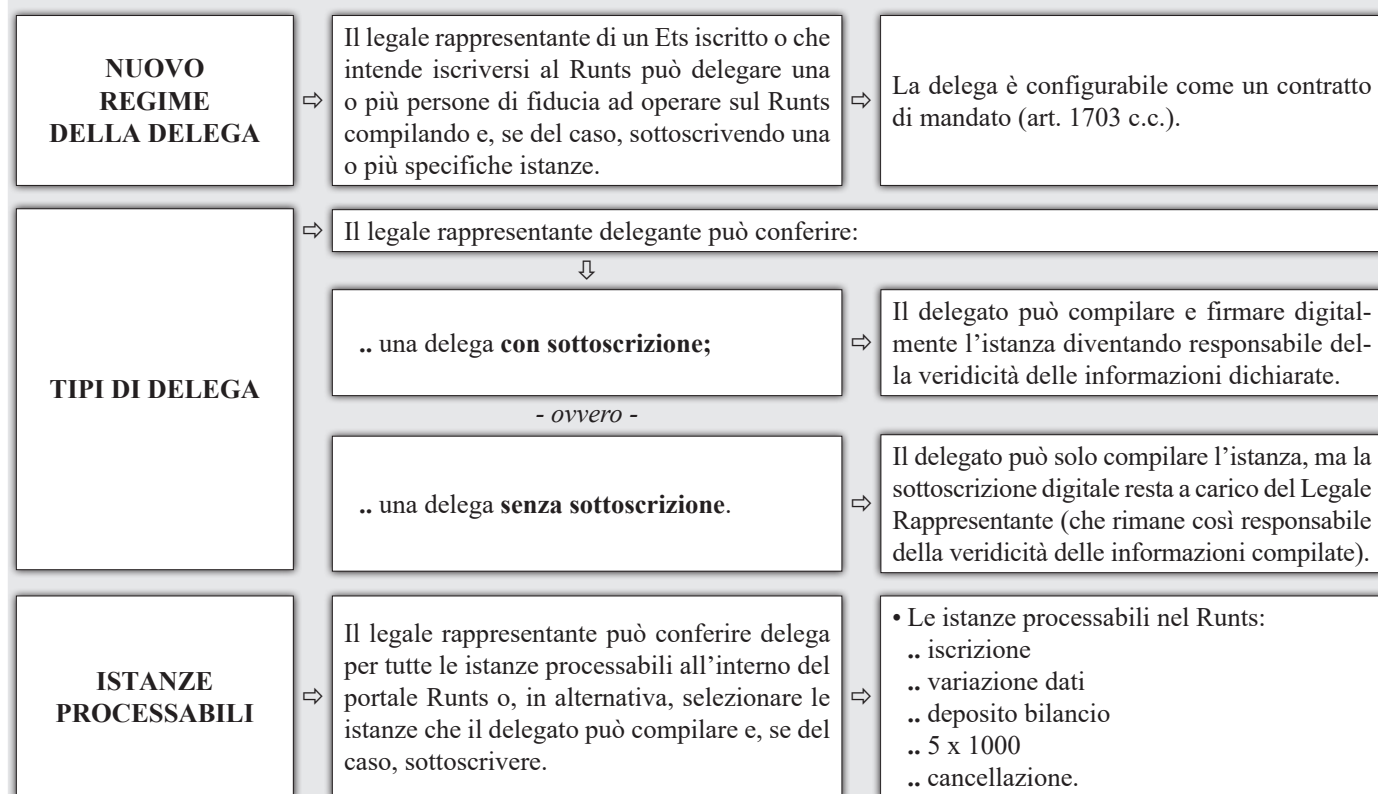
Con il D.M. 13.01.2026, n. 2, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è intervenuto sulla disciplina del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (Runts), apportando una serie di modifiche al D.M. 106/2020, tra le quali spicca l'introduzione di un regime strutturato di delega per la compilazione delle istanze telematiche.

Attraverso l'introduzione del nuovo art. 8, c. 2-bis D.M. 106/2020, il rappresentante legale dell'ente (o, su mandato, il rappresentante legale della rete associativa) ha la possibilità di conferire una delega digitale a una persona di fiducia, direttamente tramite il sistema informatico del registro. La delega può avere ad oggetto tutte o una parte delle istanze Runts. La delega, inoltre, può essere conferita senza sottoscrizione o anche comprensiva del potere di sottoscrivere digitalmente l'istanza compilata.

Dal punto di vista procedurale, il nuovo sistema si caratterizza per una gestione interamente telematica della delega, senza necessità di produrre, firmare o caricare documenti esterni: la delega è generata, conferita, eventualmente revocata e automaticamente associata alle pratiche cui si riferisce all'interno del portale Runts, garantendo tracciabilità, certezza dei poteri e semplificazione dei controlli da parte degli uffici.

Il quadro normativo è stato ulteriormente chiarito dalla Nota ministeriale n. 5003 del 27.03.2026, che ha ricondotto il rapporto tra delegante e delegato allo schema civilistico del mandato, precisando che la delega non incide sull'imputazione delle responsabilità amministrative verso il Runts, che continuano a gravare sugli organi dell'ente, ferma restando la rilevanza del comportamento del delegato sul piano dei rapporti con il delegante.

SCHEMA DI SINTESI



NUOVO REGIME DI DELEGA

REGIME DELLA DELEGA

NATURA GIURIDICA E RESPONSABILITÀ

ASPETTI OPERATIVI

- Il D.M. 13.01.2026, n. 2 interviene modificando il D.M. 106/2020 introducendo, tra le altre modifiche, il nuovo c. 2-bis dell'art. 8, che prevede la possibilità per il rappresentante legale dell'Ets di conferire una delega digitale a una persona di fiducia per la gestione delle istanze telematiche sul portale Runts.

• Istanze processabili e tipologie di delega

- La delega può riguardare **tutte o singole istanze** al Runts, tra cui:
 - .. iscrizione al Runts;
 - .. variazioni (statutarie, cariche sociali, attività);
 - .. cancellazione;
 - .. accreditamento al 5×1000;
 - .. deposito di bilanci, rendiconti e atti obbligatori.
- Il sistema consente una selezione puntuale delle operazioni delegate, evitando deleghe generalizzate non volute.
- Il decreto distingue due tipologie di delega:
 - .. delega alla compilazione e invio (il delegato compila e trasmette l'istanza; la firma resta in capo al rappresentante legale che rimane responsabile della veridicità di quanto affermato);
 - .. delega alla compilazione, sottoscrizione e invio (il delegato firma digitalmente l'istanza; assume responsabilità sulla veridicità delle dichiarazioni; risponde della conformità dei documenti allegati se non firmati digitalmente dagli originatori).

• Procedura di assegnazione della delega

- Sulla base dei chiarimenti forniti dal Ministero delle Politiche Sociali (<https://player.vimeo.com/video/1167410112?h=8916d45373>) la procedura di attivazione della delega si articola nei seguenti passaggi:
 1. accesso area riservata (autenticazione tramite SPID o CIE del rappresentante legale);
 2. home "Gestione deleghe" (sezione dedicata, separata dalle istanze);
 3. creazione nuova delega (inserimento dati anagrafici del delegato); selezione della tipologia di delega; scelta delle operazioni delegate;
 4. generazione automatica del documento di delega (il sistema produce un PDF riepilogativo che non deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante in quanto la conferma equivale a sottoscrizione digitale);
 5. conferma e attivazione (la delega diventa immediatamente operativa; il documento è automaticamente allegato alle pratiche compiute dal delegato; al delegato viene trasmessa pec di conferma del perfezionamento della delega).
- La delega rimane valida, e può essere modificata in ogni suo aspetto, fintanto che non viene revocata dal legale rappresentante.

• Natura giuridica della delega

- La delega può essere assimilabile al **mandato senza rappresentanza**, quando non comprensiva del potere di sottoscrizione, e come un **mandato con rappresentanza** quando estesa anche alla firma digitale della distinta, trattandosi in entrambi i casi di un rapporto privatistico tipizzato e funzionalizzato all'interno del procedimento amministrativo.

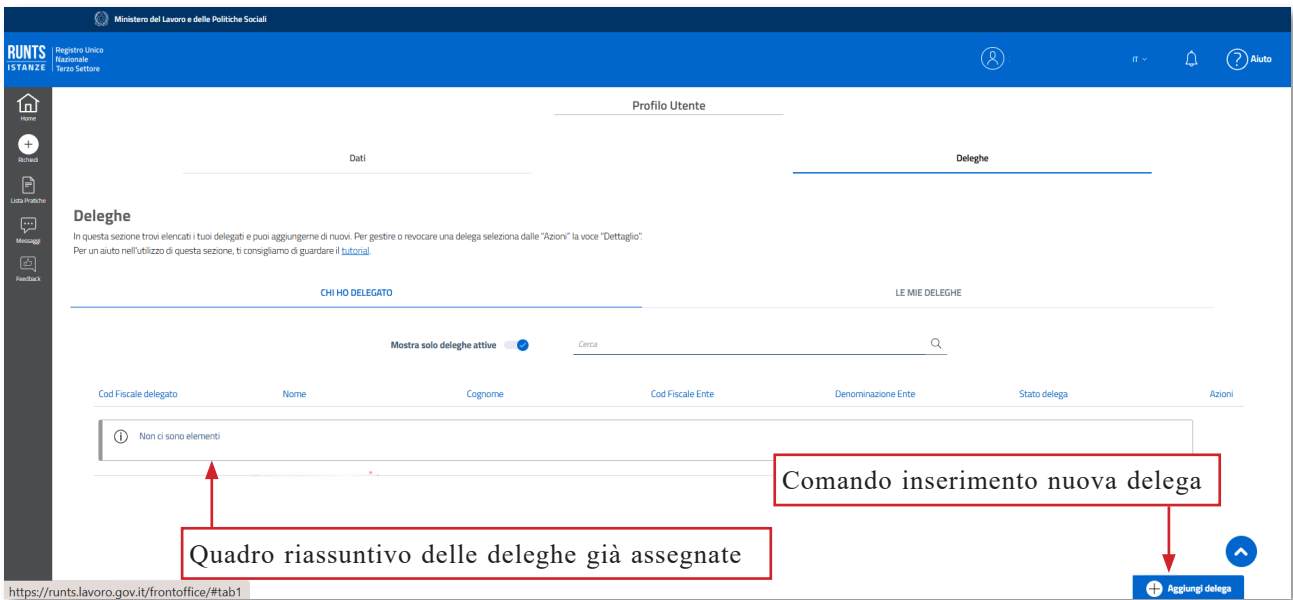
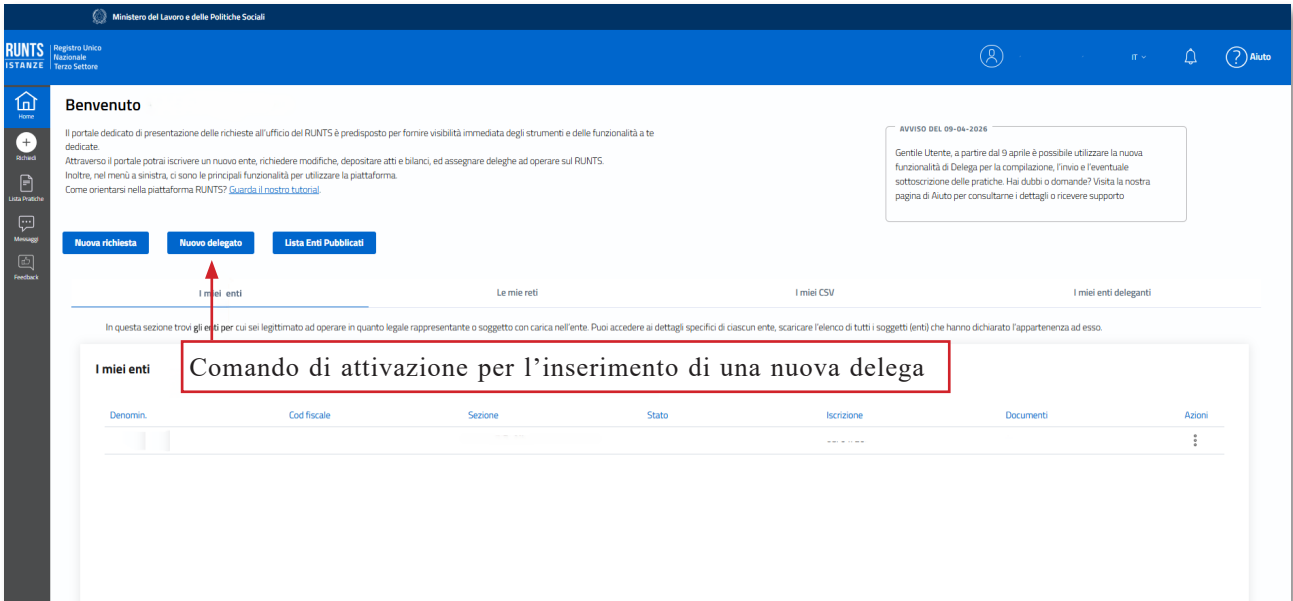
• Responsabilità

- Il rapporto tra rappresentante legale e delegato nell'ambito delle istanze Runts è riconducibile allo schema civilistico del mandato con rappresentanza ex artt. 1703 ss. c.c., limitatamente agli atti tipizzati e ai procedimenti espressamente delegati.
- La delega non comporta il trasferimento delle responsabilità amministrative verso il delegato, ma rileva sul piano dei rapporti interni, fondando la responsabilità contrattuale del delegato in caso di inadempimento.

Modulistica

Procedura di conferimento delega

1 • Home gestione deleghe



Modulistica (segue)

2 • Schermate di conferimento della delega

Finestra di inserimento dei dati necessari per conferire nuova delega

NUOVA DELEGA

Ente già iscritto nel RUNTS?*	Scegli Ente*
Si <input type="checkbox"/>	Indicare un'opzione <input type="text"/>
Tipo delega*	Cosa può fare (Tipo richiesta)*
Indicare un'opzione <input type="text"/>	Indicare un'opzione <input type="text"/>
Cognome* <input type="text"/>	Nome* <input type="text"/>
Codice fiscale delegato* <input type="text"/>	PEC* <input type="text"/>

Scelta dell'opzione delega con sottoscrizione vs delega senza sottoscrizione

NUOVA DELEGA

Ente già iscritto nel RUNTS?*	Scegli Ente*
Si <input type="checkbox"/>	Indicare un'opzione <input type="text"/>
Tipo delega*	Cosa può fare (Tipo richiesta)*
Indicare un'opzione <input type="text"/>	Indicare un'opzione <input type="text"/>
Con sottoscrizione Senza sottoscrizione	Nome* <input type="text"/>
Codice fiscale delegato* <input type="text"/>	PEC* <input type="text"/>

Comando per attivare la scelta delle istanze per le quali la delega è attiva

NUOVA DELEGA

Ente già iscritto nel RUNTS?*	Scegli Ente*
Si <input type="checkbox"/>	Indicare un'opzione <input type="text"/>
Tipo delega*	Cosa può fare (Tipo richiesta)*
Indicare un'opzione <input type="text"/>	Indicare un'opzione <input type="text"/>
Cognome* <input type="text"/>	Cancellazione Cinque per Mille Deposito Bilancio Iscrizione Variazione
Codice fiscale delegato* <input type="text"/>	<input type="button" value="Inserisci"/>

Istanze selezionabili

Comando inserimento dati

ESENZIONE IMU PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALI/SANITARIE E DIDATTICHE

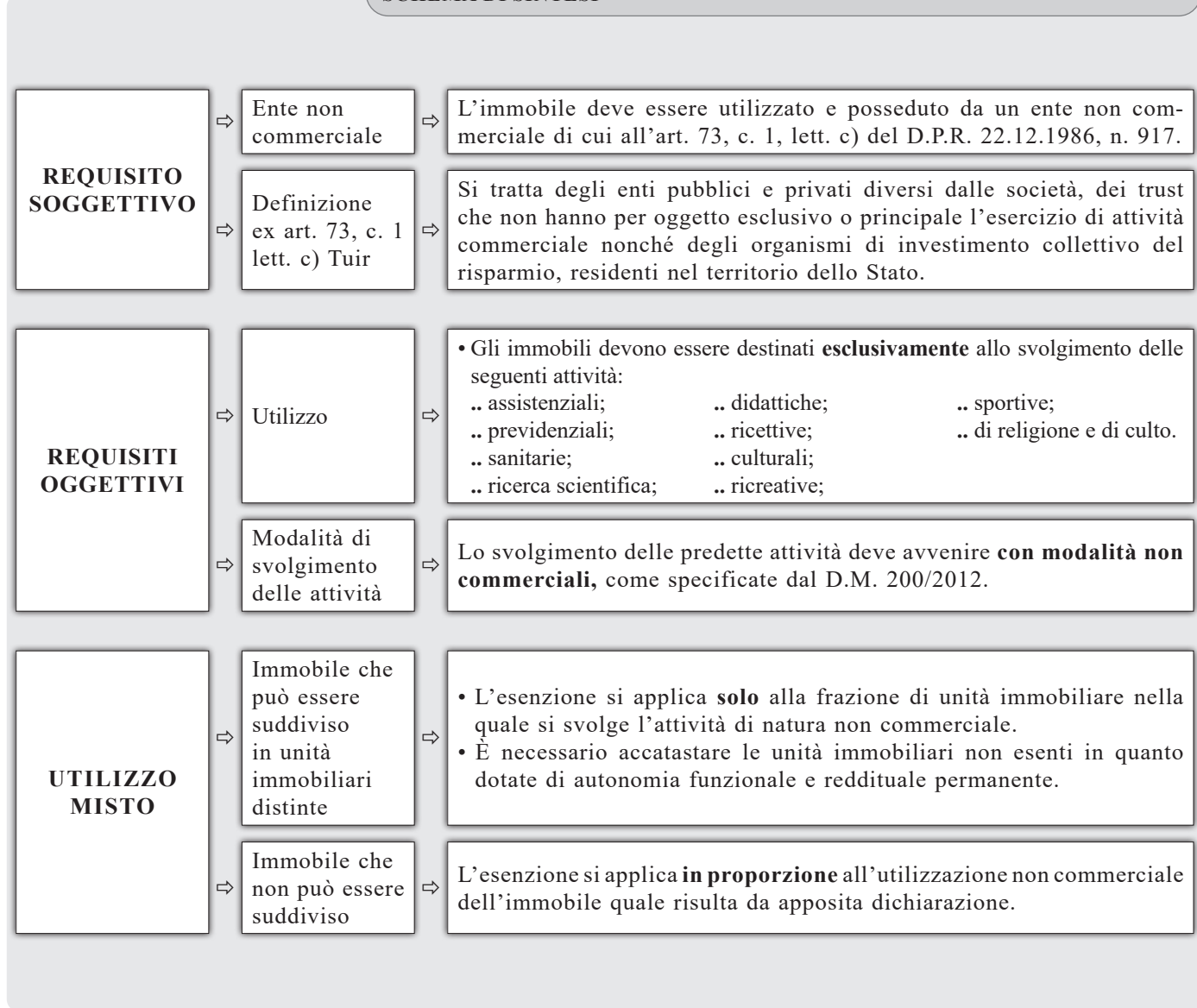
SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- NORME DI INTERPRETAZIONE AUTENTICA

*Art. 7, c. 1, lett. i) D. Lgs. 30.12.1992, n. 504 - Art. 1, c. 759, lett. g) L. 27.12.2019, n. 160
D.M. Economia 19.11.2012, n. 200 - Art. 91-bis D.L. 24.01.2012, n. 1 - Art. 1, cc. 853-856 L. 30.12.2025, n. 199*

L'art. 1, cc. 853-856 della legge di Bilancio 2026 contiene disposizioni di interpretazione autentica in relazione all'esenzione Imu sugli immobili posseduti ed utilizzati dagli enti non commerciali per lo svolgimento, con modalità non commerciali, di attività assistenziali e delle attività sanitarie, nonché di attività didattiche.

SCHEMA DI SINTESI



NORME DI INTERPRETAZIONE AUTENTICA

ATTIVITÀ
ASSISTENZIALI
E SANITARIE

Art. 1, c. 853-855 L. 199/2025

- Lo svolgimento delle attività assistenziali e delle attività sanitarie si intende effettuato con **modalità non commerciali** nei seguenti casi:
 - .. tali attività sono **accreditate e contrattualizzate o convenzionate con lo Stato, le Regioni e gli enti locali** e sono svolte, in ciascun ambito territoriale e secondo la normativa ivi vigente, in maniera complementare o integrativa rispetto al servizio pubblico e prestano a favore dell'utenza, alle condizioni previste dal diritto dell'Unione europea e nazionale, **servizi sanitari e assistenziali gratuiti**, salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento per la copertura del servizio universale;
 - .. se **non** accreditate e contrattualizzate o convenzionate con lo Stato, le Regioni e gli enti locali, tali attività sono svolte **a titolo gratuito** ovvero dietro versamento di **corrispettivi di importo simbolico** e, comunque, non superiore alla metà dei corrispettivi medi previsti per analoghe attività svolte con modalità concorrenziali nello stesso ambito territoriale, tenuto anche conto dell'assenza di relazione con il costo effettivo del servizio.

- Gli enti non commerciali beneficiano dell'esenzione IMU qualora rispettino i requisiti prescritti dalla norma e indipendentemente da eventuali importi di partecipazione alla spesa da parte dell'utente e/o dei familiari in quanto tale forma di cofinanziamento risulta necessaria allo scopo di garantire la copertura del servizio universale.
- Ai fini dell'applicazione dell'esenzione, **non è rilevante l'inserimento in una specifica categoria catastale** degli immobili utilizzati per lo svolgimento delle attività assistenziali e delle attività sanitarie.

Utilizzo misto

Si applicano, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art. 91-bis D.L. 1/2012 nonché il regolamento di cui al D.M. Economia 19.11.2012, n. 200 in caso di utilizzazione mista.

ATTIVITÀ
DIDATTICHE

Art. 1, c. 856 L. 199/2025

- È introdotta un'ulteriore disposizione di interpretazione autentica dell'art. 1, c. 759, lett. g) L. 160/2019, ai sensi dell'art. 1, c. 2 L. 212/2000, con riguardo alle attività didattiche svolte negli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti che si qualificano, ai fini delle imposte sui redditi, come enti non commerciali (art. 73, c. 1, lett. c) Tuir).

- Nello specifico, ai fini dell'esenzione IMU, le attività didattiche **si intendono svolte con modalità non commerciali quando il loro corrispettivo medio** percepito è inferiore al **Costo Medio per Studente** (c.d. "CMS") pubblicato annualmente dal Ministero dell'istruzione e del merito, nonché dal Ministero dell'università e della ricerca.
 - In ogni caso, non si dà luogo al rimborso delle somme già versate.

- Lo svolgimento di attività didattiche si ritiene effettuato con modalità non commerciali se:
 - .. l'**attività è paritaria** rispetto a quella statale e la scuola adotta un regolamento che garantisce la non discriminazione in fase di accettazione degli alunni;
 - .. sono comunque **osservati gli obblighi di accoglienza di alunni portatori di handicap**, di applicazione della **contrattazione collettiva** al personale docente e non docente, di adeguatezza delle strutture agli standard previsti, di **pubblicità del bilancio**;
 - .. l'attività è svolta a **titolo gratuito**, ovvero dietro versamento di corrispettivi di importo simbolico e tali da coprire solamente una frazione del costo effettivo del servizio, tenuto anche conto dell'assenza di relazione con lo stesso.

Art. 4, c. 3
D.M.
200/2012